

Consorzio Vini Venezia
(Bollettino di difesa fitosanitaria della VITE)

Comunicato n. 11/20 di *Fiorello Terzariol* del 29/07/2020

VITE: FINALMENTE L'INVAIATURA!

Le fasi fenologiche nelle diverse varietà sono state influenzate dall'andamento meteorologico che si è evidenziato negli ultimi due mesi e che ha determinato un consistente rallentamento dell'invaiaitura in particolare del Pinot grigio, che solo negli ultimi giorni comincia a svelare il suo colore naturale, posticipando (rispetto alle previsioni dettate in fase fiorale) l'inizio della vendemmia in gran parte attorno al 20 di agosto.

Sempre maggiori i riscontri della **Peronospora** nelle ultime foglie e nelle femminelle (se non le trovate significa che la pianta è morta...!), con qualche presenza della larvata che si è puntualmente manifestata, anche se in maniera molto marginale, rispetto a quanto potenzialmente poteva evidenziarsi (come già riportato nel precedente bollettino), dopo le precipitazioni che hanno caratterizzato gran parte del mese di giugno e luglio.

Si cominciano a pianificare gli ultimi trattamenti antiperonosporici a seconda delle cultivar: se a maturazione precoce o tardiva. Comunque, saranno ancora i classici prodotti **Rameici (Idrossidi, Ossicloruri..)** a chiudere i trattamenti contro la Peronospora 2020.

Attenzione a ripristinare quanto prima il prodotto Rameico (cambiando prodotto commerciale...), in occasione di **grandinate** o **forti piovosità**.

Con eventuali focolai di **Oidio** intervenire immediatamente con lo **Zolfo in polvere**. In assenza del fungo e a carattere preventivo, impiegare lo **Zolfo micronizzato** a dosi massime da etichetta.

Contro la **Botrite**, soprattutto per le varietà a grappolo compatto, nella fase di **invaiaitura** e dopo i necessari interventi sulla vegetazione per esporre al meglio i grappoli, si consiglia di impiegare un **antibotritico specifico** preferibilmente di origine biologica (come indicato nelle linee tecniche della Regione del Veneto). Questo perché si evitano residui nel vino e si ottiene anche un miglior controllo del marciume acido.

FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE

Si mantengono alquanto marginali i riscontri della popolazione dello **Scaphoideus titanus** sia nelle prime forme adulte che in quelle degli stadi giovanili, a sottolineare il buon esito dell'intervento insetticida obbligatorio impiegato nella seconda parte di giugno, come indicato dal **DGR n. 34 del Veneto**.

Un secondo intervento insetticida potrà essere posizionato nella presente settimana (entro i primi di agosto), ma solo al riscontro nel proprio vigneto della presenza dello scafoide, impiegando insetticidi diversi da quelli utilizzati nel primo intervento.

Comunque, si ricorda e si raccomanda l'**estirpo** immediato delle piante sintomatiche da Flavescenza.

Grande attenzione ai tempi di carenza delle sostanze attive da impiegare!!!

ALTRE PATOLOGIE (FUNGHI e FITOFAGI) DELLA VITE

Puntuale esplosione (ma sarà esponenziale con l'innalzamento termico di questi giorni) del **Mal dell'esca**; diverse segnalazioni del **Black rot** su grappolo; aumento degli attacchi in particolare di **Ragnetto giallo** e della **Cocciniglia**. Ovviamente si conferma la preoccupante manifestazione della **Flavescenza dorata**, anche se si è ottenuto l'abbassamento delle popolazioni dell'insetto vettore *Scaphoideus titanus* (come sopra riportato), ricordando inoltre, che ciò che si sta evidenziando in questa stagione, deriva dalle infezioni subite dalla pianta nell'annata precedente!

Attenzione ai divieti sull'uso di determinate sostanze attive riportati nei Regolamenti comunali di polizia rurale e/o non consigliati dai Protocolli/Vademecum viticoli.